



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n.**107** del **16 aprile 2018** della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Piano di Recupero di iniziativa pubblica denominato “Area Sirma -Boschetto” in via della Meccanica - Porto Marghera Presa d’atto di non pervenute osservazioni ed approvazione

L'anno 2018 il giorno 16 del mese di aprile nella sala delle adunanze in Mestre - c/o Municipio, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunita la Giunta comunale.

Presiede il Sindaco Luigi Brugnaro

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Teresa Asteria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione.

Presenti	Assenti			
X		Luigi	BRUGNARO	Sindaco
	X	Luciana	COLLE	V.Sindaco, Assessore
X		Renato	BORASO	Assessore
X		Massimiliano	DE MARTIN	Assessore
X		Giorgio	D'ESTE	Assessore
X		Paola	MAR	Assessore
X		Paolo	ROMOR	Assessore
	X	Simone	VENTURINI	Assessore
X		Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore
X		Michele	ZUIN	Assessore

8

2

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi.

N. 107 - Piano di Recupero di iniziativa pubblica denominato "Area Sirma -Boschetto" in via della Meccanica - Porto Marghera Presa d'atto di non pervenute osservazioni ed approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica;

Premesso che

il Comune di Venezia è dotato di P.R.G. approvato con D.P.R. del 17.12.1962 (G.U. del 22.02.1963, n. 51);

il Comune è inoltre dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), approvato in data 30.09.2014 con la sottoscrizione, da parte del Comune e della Provincia di Venezia, del verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11. L'approvazione del P.A.T., ai sensi dell'art. 15, comma 6, della citata L.R. 11/2004, è stata ratificata dalla Provincia di Venezia con delibera di Giunta Provinciale n. 128 del 10.10.2014, pubblicata sul B.U.R.V. n. 105 del 31.10.2014, a cura della Provincia di Venezia;

il P.A.T., ai sensi dell'art. 15, comma 7 della richiamata L.R. 11/2004, è divenuto efficace dal 15.11.2014 e il vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 48, c. 5 bis della medesima L.R. 11/2004, ha assunto efficacia di Piano degli Interventi (P.I.) per le parti in esso compatibili;

Premesso ancora che

tra gli obiettivi della Variante Generale per Porto Marghera (approvata con delibera di Giunta Regionale del Veneto n.350/1999) vi è quello di creare assetti urbani e territoriali utili a garantire efficienza, funzionalità e qualità del sistema socio economico e territoriale dell'area. In tale ottica l'Amministrazione Comunale ha individuato, in Porto Marghera, specifiche aree di espansione da utilizzare per la ricollocazione di attività produttive impropriamente collocate nel territorio veneziano: l'area denominata "Sirma-Boschetto" oggetto del presente piano di Recupero e l'area denominata "10 ettari" all'interno del compendio "43 ettari" tra via della Geologia e via dell'Elettronica;

per l'area "Sirma-Boschetto" l'Amministrazione Comunale ha approvato (nel 1997 con la Delibera di Consiglio Comunale n. 17 e successiva variante del 2005 con delibera C.C. n. 158 del 17 ottobre 2005) un piano di Recupero per l'urbanizzazione di tale ambito al fine di trasferire ed insediare alcune attività artigianali e di autotrasporto. L'area denominata "10 ettari" è invece sottoposta ad un piano di recupero (approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 19.01.1996 e successiva variante approvata con Delibera n. 124 del 11.10.2010) che destina a insediare il "distretto dell'autotrasporto" trasferendo attività impropriamente collocate nelle aree urbane di Marghera;

Considerato che

la società Veritas S.p.A. ha manifestato la volontà di sviluppare all'interno dell'ambito di Porto Marghera un Ecodistretto quale polo produttivo che al

suo interno raccoglie le attività tecnologiche più avanzate del settore del riciclo e della produzione di energia da rifiuti, nell'area industriale di Porto Marghera;

l'Ecodistretto prevede la riorganizzazione degli impianti esistenti e la realizzazione di altri impianti industriali per il riciclaggio delle materie recuperate dalla raccolta differenziata;

i nuovi insediamenti potrebbero collocarsi in aree libere situate in prossimità di quelle attualmente occupate dagli impianti di riciclaggio, realizzando un sistema organizzato e coerente, con ampie possibilità di sviluppare economie di scala, contribuendo a ridurre i costi per la collettività dei servizi di raccolta differenziata e gestione del riciclaggio e quindi potendo contribuire al contenimento dei costi di gestione dell'igiene urbana;

le aree presso le quali si intendono insediare le attività industriali di riciclaggio, recupero di materia recuperate dalla raccolta differenziata e trasformazione nonché di servizi di supporto, risultano l'Area "10 ettari" e l'Area "ex Alcoa";

per sopravvenute esigenze localizzative, ed al fine di incentivare l'Ecodistretto, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di utilizzare l'area "10 ettari" per l'insediamento dello stesso e localizzare il distretto dell'Autotrasporto nell'area denominata "Sirma-Boschetto", oggetto del presente provvedimento, che per dimensioni, disponibilità e posizionamento risulta particolarmente idonea per insediare dette attività di autotrasporto e logistica;

a tal fine l'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta n. 263 del 09.06.2011 ha approvato il "*Programma di Interventi per il consolidamento, lo sviluppo e la riconversione industriale di Porto Marghera*" nel quale si prevede la realizzazione del distretto dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'Ecodistretto nell'area industriale di Porto Marghera.

Considerato altresì che

l'area oggetto del presente Piano di Recupero è stata urbanizzata nei primi anni 2000 dall'Amministrazione Comunale al fine di rilocalizzare, attraverso un bando pubblico, alcune attività produttive impropriamente collocate nelle aree urbane di Marghera;

l'urbanizzazione dell'area, in virtù delle prescrizioni del Piano di Recupero (approvato nel 1997 e sopraccitato), prevedeva la suddivisione dell'ambito in due porzioni: quella prospiciente via della Meccanica con destinazione artigianale/produttiva all'interno dei quali dovevano insediarsi le attività produttive, e quella retrostante adibita a standard secondario a verde attrezzato adiacente a via dell'Elettronica;

l'area denominata "Sirma-Boschetto", in virtù delle scelte e delle decisioni intraprese dall'Amministrazione Comunale, è stata successivamente identificata idonea a collocare attività di autotrasporto e logistica ampliando, pertanto, le superfici già destinate a lotti produttivi;

Rilevato che

al fine di collocare nuove attività, insediando ulteriori ditte in aggiunta a quelle già presenti, si rende necessario una nuova configurazione dell'area denominata "Sirma-Boschetto" che prevede l'eliminazione dell'area a standard secondario e la realizzazione di nuovi lotti edificabili;

la Variante al PRG per Porto Marghera prevede che l'ambito soggetto a Piano Urbanistico Attuativo sia riferito all'intero ambito;

il presente Piano di Recupero, di iniziativa pubblica ha lo scopo di dare nuova

conformazione all'area denominata "Sirma-Boschetto" prevedendo nuovi lotti edificatori ed una serie di opere di urbanizzazione necessarie all'insediamento delle future attività produttive;
i nuovi lotti edificatori verranno realizzati in un'area destinata a standard secondario sulla quale è stata realizzata, tra il 1997 e il 1999, dal Comune uno spazio destinato a verde pubblico ad oggi non più utilizzato;
la funzione ricreativa prevista da tale verde attrezzato non ha trovato riscontro con le esigenze della cittadinanza e negli anni si è fortemente trascurato il suo utilizzo;
attualmente detto standard si presenta come un'area completamente abbandonata in cui la manutenzione ordinaria non è mai stata programmata e la vegetazione spontanea rende infruibile qualsiasi tipo di attività collettiva;
detta area, come relazionato nel Rapporto preliminare Ambientale relativo alla Verifica di Assoggettabilità a VAS, è esterna agli ambiti SIC e ZPS della Laguna di Venezia e non è interessata dal passaggio di Reti Ecologiche;
il valore naturalistico dell'area è comunque influenzato dal fatto che essa rientra all'interno del perimetro del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera ed è già fortemente sottoposta ad una pressione antropica a causa delle attività industriali localizzate nelle immediate vicinanze;
l'Amministrazione Comunale si farà carico di compensare detta area con la previsione di altre opere con destinazione a verde in altre aree limitrofe, l'individuazione delle quali verrà definita congiuntamente tra Comune di Venezia e Veritas.

Atteso che

la Giunta Comunale di Venezia, in data 03.04.2015 con deliberazione n. 154 ha adottato il Piano di Recupero in oggetto;
la succitata delibera di Giunta Comunale n. 154 del 03.04.2015, completa degli allegati, è stata depositata a disposizione del pubblico presso la Direzione Sviluppo del Territorio - Ufficio Urbanistica, per dieci giorni consecutivi e precisamente dal 04.06.2015 al 14.06.2015;
dell'eseguito deposito è stata data immediata notizia al pubblico mediante avviso, affisso all'Albo Pretorio del Comune e mediante affissione di manifesti; durante il periodo di pubblicazione e nei venti giorni successivi, e precisamente fino alla data del 04.07.2015, non sono pervenute osservazioni, né sono pervenute osservazioni postume nei giorni seguenti, fino alla data del protocollo del presente provvedimento.

Visto

il Piano di Recupero di iniziativa pubblica denominato "Area Sirma-Boschetto" costituito dai documenti sotto elencati ed allegati alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

Relazione Tecnica
Norme Tecniche
Rilievo fotografico
Computo Metrico

STATO DI FATTO

A1	Inquadramento territoriale	scala 1:5.000
A2	Aerofotogrametria	scala 1:2.000
A3	Pianificazione sovraordinata	scale varie
A4	Pianificazione generale	scala 1:2.000
		scala 1:5000

A5	Nuova previsione viabilità a seguito AdP “Vallonescala 1:2.000 Moranzani”	
A6	Vincoli gravanti sull’area	scala 1:2.000
A7	Planimetria Catasto Terreni - Dati catastali	scala 1:1.000
A8	Rilievo aerofotogrammetrico	scala 1:1.000
A9	Stato di fatto	scala 1:1.000
A10	Destinazioni d’uso degli edifici esistenti e delle aree e loro assegnazione	scala 1:1.000
A11.1	Stato di fatto - Planimetria sottoservizi	scala 1:500
A11.2	Stato di fatto - Planimetria sottoservizi	scala 1:500
PROGETTO		
P1	Planimetria di progetto	scala 1:1.000
P2.1	Stato di progetto - Planimetria sottoservizi	scala 1:1.500
P2.2	Stato di progetto - Planimetria sottoservizi	scala 1:1.500
COMPARATIVA		
C1	Tavola comparativa Standard urbanistic Stato di fatto - Stato di Progetto	scala 1:1.000
C2	Tavola Comparativa Demolizioni - Ricostruzioni	scala 1:1.000

Preso atto che

il Piano di Recupero in oggetto, che si estende su una superficie complessiva di 108.856 mq, è completamente di proprietà del Comune di Venezia;

il Piano disciplina una nuova riconfigurazione urbanistica dell’area prevedendo, a fronte dei 33.369 mq già destinati a lotti esistenti, ulteriori 35.143 mq di superfici di nuova realizzazione da assegnare ad aziende di autotrasporto e logistica per complessivi 68.512 mq;

il Piano prevede: la realizzazione di nuovi lotti edificabili (estesi su di una superficie di 35.143 mq) in sostituzione dell’area a standard secondario a verde attualmente esistente lungo via dell’Elettronica, una serie di opere di urbanizzazione di nuova realizzazione (strade, marciapiedi, sottoservizi) al fine di dare accesso ai nuovi lotti, la realizzazione di un nuovo parcheggio (posto a nord dei nuovi lotti), l’eliminazione dell’attuale parcheggio posto a nord necessario per la realizzazione della nuova viabilità prevista dall’Accordo di Programma c.d. “Vallone Moranzani”;

nel rispetto delle prescrizioni della strumentazione urbanistica generale e di quanto già disciplinato con l’approvazione del precedente Piano di Recupero, il Piano in oggetto prevede l’inserimento di attività produttive, industriali e artigianali nonché delle attività ammesse dall’art. 26 delle N.T.A. della VPRG Porto Marghera;

il Piano di Recupero denominato “Area Sirma-Boschetto” risulta conforme alle previsioni e prescrizioni della vigente strumentazione urbanistica generale.

Dato atto che

la Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con parere n.232 del 28.11.2017 ha espresso parere di non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica il Piano di Recupero in oggetto con una serie di prescrizioni da ottemperarsi in fase di attuazione;

il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con parere 2584 (agli atti con prot. 2018/0091222 del 19.02.2018) ha espresso parere idraulico favorevole al Piano di Recupero in oggetto;
la Municipalità di Marghera, con deliberazione n. 2 del 12.04.2018 ha espresso parere favorevole;

Visto

il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso, per quanto di competenza, dal Direttore della Direzione Progetti Strategici e Politiche Internazionali e di Sviluppo ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore della Direzione Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DELIBERA

- 1) di prendere atto che non sono pervenute osservazioni al Piano di Recupero in oggetto;
- 2) di approvare il Piano di Recupero di iniziativa pubblica denominato "Area Sirma-Boschetto" in via della Meccanica a Porto Marghera composto dai documenti sopra elencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare mandato al Settore Progetti Strategici della Direzione Progetti Strategici e Politiche Internazionali e di Sviluppo di esperire quanto necessario in attuazione del presente Piano Attuativo, secondo le procedure previste dall'art. 20 della Legge Regionale n. 11/2004 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

DG 107/2018

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Segretario Generale
SILVIA TERESA ASTERIA

Il Sindaco
LUIGI BRUGNARO